



## Fuori il turismo

Da Londa al Valdarno  
Intesa fra Firenze e 18 Comuni  
per spostare i flussi

di **Giulio Gori**  
a pagina 6

# Turismo, il patto dei diciotto sindaci Car sharing e Firenze Card per tutti

A **Palazzo Vecchio** la firma dell'accordo per delocalizzare i flussi dei visitatori

## L'assessore Del Re

«A noi è richiesta una prova di maturità, promuoverci insieme con il territorio»

«Basta con gli odi gretti e coi ripicchi». L'assessore al Turismo di **Palazzo Vecchio**, **Cecilia Del Re**, cita il Gianni Schicchi di Puccini per raccontare che Firenze non è solo la città, ma anche le colline e le valli attorno. Lo fa in Sala d'Arme per presentare l'accordo tra diciotto Comuni per creare un ambito turistico unico e cercare di «gestire al meglio i flussi turistici, delocalizzandoli, per portarli a scoprire bellezze che sono meno note del Duomo o degli Uffizi, ma comunque con grande potenzialità. Il nostro ambito turistico ha il primato del numero di presenze e di arrivi. A noi è richiesta una prova di maturità, promuoverci insieme con il territorio».

Firenze, Fiesole, Vaglia, Bagno a Ripoli, Pontassieve, Rufina, Londa, Pelago, Reggello, Rignano sull'Arno, Figline e Incisa Valdarno, Impruneta, Scandicci, Campi Bisenzio, Sesto Fiorentino, Calenzano, Signa e Lastra a Signa sono le realtà coinvolte: e ieri molti sindaci si sono presentati a **Palazzo Vecchio** per la firma di rito.

Giusto una dichiarazione di intenti? Non secondo Del Re, che spiega le idee che potrebbero scaturire dalla nuova alleanza: «Una delle proposte è chiedere alle società di car sharing di comprendere tutti i Comuni dell'ambito, in modo che chi voglia andare a cena in una trattoria fuo-

ri porta o a visitare una villa storica, possa farlo con facilità». Non solo. L'assessore ha già proposto a Florence Sighting di raggiungere le ville di Castello con i suoi bus rossi a due piani. E annuncia che presto saranno distribuite cartine con la mappa di Firenze da un lato e i percorsi nel circondario dall'altro, compreso due nuove proposte turistiche: l'«anello del Rinascimento» e il «percorso degli Dei».

«Uno dei primi passi sarà quello di inserire tutte e diciotto le realtà nella Firenze Card», il pass che potrà consentire l'accesso a molti più musei di quelli previsti oggi. La prima scadenza, per reperire risorse per i progetti, sarà il bando di Toscana Promozione Turistica che scade il 15 dicembre prossimo.

E in Sala d'Arme è arrivato anche l'assessore regionale al Turismo Stefano Ciuoffo, che con la sua legge ha creato gli ambiti turistici di tutta la Toscana, compreso quello fiorentino, che non è il più grande, ma è comunque quello con più residenti e più visitatori. «Il turismo non è un nemico, la Toscana non vuole fermarlo — spiega Ciuoffo — È un'occasione che però va gestita perché sia sostenibile. E questa soluzione, se fatta in modo efficace, può diventare un modello nazionale».

Un lungo applauso è stato dedicato al ricordo di Alberto Peruzzini, il direttore di Toscana Promozione scomparso una settimana fa, che era stato tra i promotori di questo progetto.

**Giulio Gori**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Cecilia Del Re**  
firma il patto  
sul turismo con  
i sindaci  
dell'area  
fiorentina

